

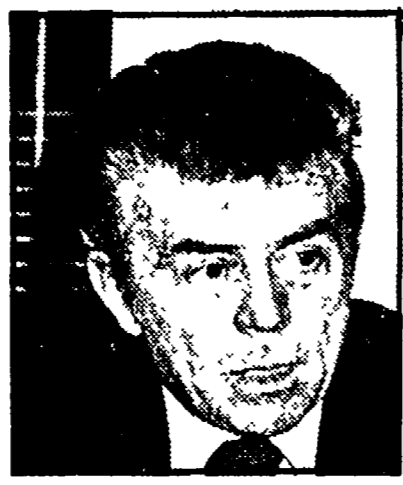
«La Fiat non ha ancora fatto serie proposte alternative»

Lo ha ripetuto ieri la presidenza dell'Alfa Romeo alla FLM - Le trattative con la Nissan proseguono - La posizione della Cgil: il governo si pronunc...

ROMA - Le trattative con la Nissan proseguono e i ritardi subiti dall'accordo sono solo di natura tecnica e non politica...



Ettore Massaccesi



Pio Galli

della Fiat solo comunicazioni verbali, mentre, a loro volta, i dirigenti dell'Alfa sostengono di non avere mai avuto alcuna proposta scritta da parte della casa torinese...

«Circa l'ipotesi che la Fiat presenti una proposta scritta del tutto equivalente a quella della Nissan - ha aggiunto Galli - noi ribadiamo che, a parità di condizioni, è preferibile una soluzione di tipo nazionale...

Sud (dalle 4.500 alle 5.000 unità), non «fa il tifo» per nessuna delle contendenti, ma chiede impegni seri (e la garanzia che gli impegni vengano rispettati) alle aziende e al governo.

Scala mobile +12? Promemoria del sindacato sul tavolo di Cossiga

ROMA - Mentre Franco Marini sosteneva al direttivo unitario di ieri che il sindacato è deciso «ad andare sino in fondo» nella vertenza col governo sulla redistribuzione del reddito, la commissione sindacale dell'Istat accertava che l'incremento del costo della vita in febbraio ha già fatto maturare 9 punti di contingenza...

hanno prodotto risultati concreti? Marini ha ammesso che quella linea ha consentito il formarsi di spazi che, «purtroppo», sono stati utilizzati «in modo non soddisfacente ai fini dell'occupazione e del Mezzogiorno».

«L'assistenza dell'economia unita all'efficienza delle strutture pubbliche», aveva sostenuto Marini - ma è anche la sfida ad aggiustamenti su cui si sono adagiati strati non indifferenti della società italiana».

postapensioni

Il PCI per i cavalieri di Vittorio Veneto

Il 25 agosto 1979 vi inviava una lettera in cui feci presente le promesse che erano state fatte ai cavalieri di Vittorio Veneto e nel contempo vi premevo di far qualcosa per questa agguerrita categoria...

Il riconoscimento del servizio militare è invece un'altra cosa, che a te non interessa dato che ottieni i benefici combattentistici ai sensi della legge n. 336, non c'è più alcun problema: tu hai diritto all'aumento pensionistico dell'anzianità pensionistica (7 anni) che ti viene riconosciuto anche dal Fondo autoforotramviario.

Ricalcolo della buona uscita

In data 16-8-1979 ho inviato all'INADEL di Roma una lettera con la quale ho chiesto il ricalcolo della mia buona uscita in quanto a suo tempo, non mi fu consegnato il periodo di servizio cui ho diritto...

Recati al Comune di Avezzano

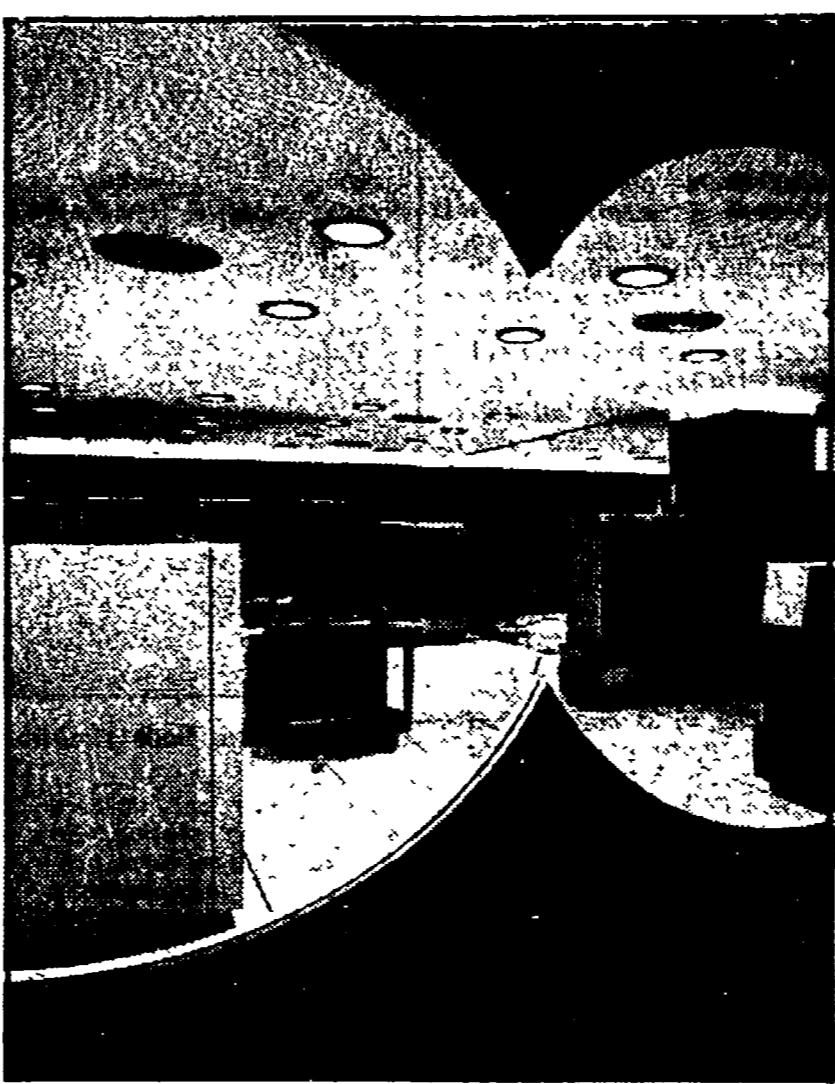
Il 12 dicembre 1975 presentai domanda di pensione per invalidità. Prima mia risposta, fu accolta e concordata a seguito di ricorso. Da allora non ho saputo più niente.

Selenia: ancora un'occasione perduta per l'elettronica

Carenze nella gestione hanno impedito che un patrimonio di ricerca scientifica e tecnologica si trasformasse in produzione e realizzazione commerciale

I risultati del 1979 della Selenia (gruppo Stet) non sono noti, ma quasi certamente saranno notevoli le perdite di esercizio, il fatturato depurato dall'inflazione non aumenterà, e la produttività globale, misurata dal rapporto fatturato dipendenti si manterrà ben lontana dai livelli delle società concorrenti...

un piano di risanamento quando c'è da smaltire almeno tre anni di lavoro già fissato. Il settore militare (ed anche quello dei radar) ha buone possibilità di mercato (vedi sistemi di guerra elettronica), anche se con certe difficoltà per alcune grosse commesse col Ministero della Difesa...



Un centro elettronico

re su prodotti che abbiano almeno 10 anni di vita e linee di tendenza positive: si basasse ancora una volta su prodotti con 3-4 anni di vita e con linee di tendenza negative: in tal caso il piano sarebbe un semplice rifacimento degli attuali programmi che hanno portato in crisi l'azienda.

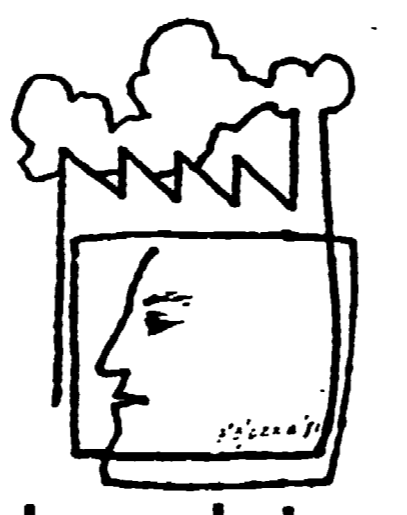
I partiti di sinistra sulla giornata del mutilato e invalido

ROMA - Cambiano, negli anni '80, i rischi da lavoro, la mappa degli infortuni, delle invalidità permanenti, diminuisce il numero degli omicidi bianchi? Dal '76, dice Silvano Verzelli della CGIL - in una dichiarazione per la giornata del mutilato e dell'invalido del lavoro, che si è tenuta in tutte le province italiane dal 23 al 30 - la curva scende, per effetto del controllo operato sui processi produttivi...

Alla Terni siderurgica qualcosa è cambiato

Il nostro primo intervento lo facemmo alla fine del 1971, dopo un accordo aziendale firmato nel luglio di quell'anno dal Consiglio di fabbrica e dall'azienda sul controllo dell'ambiente e della salute in fabbrica. L'accordo riguardava i semilavorati dipendenti della Terni Siderurgica, il più grosso stabilimento che esista in Umbria...

Programmi elaborati da tecnici e delegati L'intervento delle strutture pubbliche - Una fotografia nitida dell'ambiente



la salute e il lavoro

cessivamente ancora, altre piccole aziende dei settori cementiero, ceramico, tessile. Ogni intervento è sempre avvenuto dopo un accordo aziendale. Ogni programma è stato sempre elaborato da tecnici e da delegati insieme, per lo più dopo la compilazione dei questionari di gruppo. Le varie fasi si sono sempre svolte sotto il controllo del Consiglio di fabbrica. Ad ogni lavoratore è stato consegnato un libretto individuale, sanitario e di rischio. Ai Consigli di fabbrica sono stati dati i «profili di gruppo» e i dati ambientali reperto per reparto e dell'intera fabbrica...

Senza «preamboli» discutono a Milano comunisti e dirigenti della chimica

Un incontro che, assieme a molti altri nelle fabbriche, precede l'assemblea nazionale organizzata dal PCI — L'inefficienza del governo — Razionalizzare, ma in che modo? — Paga il Sud

MILANO — E così senza «preamboli» ideologici, senza nascondere i disaccordi ma neppure i punti di convergenza, comunisti e dirigenti industriali hanno detto la loro opinione e l'hanno discussa. Tema, l'industria chimica; o meglio, le proposte del PCI per questo delicatissimo settore, dal cui futuro dipende quello di migliaia di lavoratori buona parte dei quali occupati nelle regioni meridionali, quello degli altri settori collegati e, in fondo, lo stesso tipo di sviluppo dell'economia. E' l'industria forse più di ogni altra devastata dall'assistenzialismo e dall'assenza di programmi, e che forse più di ogni altra ha devastato e offeso il territorio dove è stata collocata. E' forse l'industria dove più che altrove l'imprenditorialità ha faticato ad affermarsi poiché non imprenditoriale, ma di conservazione, riproduzione e alimentazione del proprio potere, sono stati per anni gli obiettivi inseguiti (e troppo spesso raggiunti) dai gruppi dirigenti che l'hanno governata.

La discussione di ieri, che pur calandosi nella specificità dei casi non ha dimenticato le questioni più generali, precede, come molte altre in corso nelle fabbriche, l'assemblea nazionale dei lavoratori chimici comunisti che si svolgerà sabato 19 aprile qui a Milano. I dirigenti che hanno accettato l'invito del PCI, esponenti di grandi ma anche di piccoli nomi del mondo imprenditoriale chimico, avevano tempo prima ricevuto un documento con analisi e proposte.

Il compagno on. Macciotta ha ricordato per sommi capi le proposte dei comunisti e

replicato ad un articolo sul Sole 24 Ore dell'altro ieri scritto dal direttore generale dell'associazione del padronato chimico Carlo Ferroni. Nell'articolo, insieme all'apprezzamento per l'interesse del PCI ai destini della chimica, si avanza anche il sospetto che questo sia dovuto a ragioni extraindustriali, cioè elettorali. E' persino superfluo ricordare che ben in anticipo l'origine di questo «interesse» e assai meno improvvisata di quanto si insinua l'analisi della crisi chimica, con la quale peraltro parte della stessa imprenditoria ha dimostrato in più occasioni di trovarsi d'accordo. «Ma le affermazioni del direttore dell'Aschimici — ha detto Macciotta — non fanno che confermare la nostra critica di inefficienza alla politica del governo: il saldo negativo nella bilancia commerciale infatti potrebbe essere modificato con gli interventi che abbiamo indicato per la chimica di base, col completamento degli impianti Montedison di Brindisi, di Priolo. Perché invece la chimica di base è ferma? Perché il governo non ha fatto niente per farla avanzare. Questa situazione di incertezza ha determinato una stasi anche degli interventi nella chimica secondaria e fine».

Gabriele Zanoli, responsabile dell'ENI per la programmazione di lungo periodo, ha criticato il piano di settore per la chimica, che ha chiamato il «piano dei professori», perché, tra l'altro, non vi compaiono criteri di specializzazione produttiva; la grande impresa chimica, ha detto, deve puntare molto di più sulla ricerca, impegnarsi

nelle produzioni avanzate, nei campi del futuro. Un dirigente dell'ANIC, Pastore, si è soffermato sulle connessioni tra la chimica e gli altri settori. «Nel Sud — ha detto — dai poli industriali, megalopoli calate sul deserto, occorre passare ad aree industriali integrate, costruire una rete di collegamenti e di servizi tra il grande stabilimento e le imprese minori. Sul legame tra chimica e sud, tra chimica e agricoltura si sono fatte troppe parole a vuoto. Eppure, anche al di là dell'evidente valore sociale di una corretta indus-

trializzazione nel Mezzogiorno, ci sono concreti spazi di mercato da coprire. C'è insomma la possibilità di conciliare l'interesse delle aziende con quello della collettività. Attenzione quindi a pensare di poter razionalizzare la chimica (con un suo ridimensionamento tout court) trascurando gli effetti sociali dell'operazione. Quest'ultimo aspetto — ha detto Pastore — non credo debba interessare solo il sindacato; riguarda anche noi eccome».

Un piccolo imprenditore ha sostenuto, per mezzo di una cortese domanda retorica, che

molto alto sarebbe il prezzo pagato agli insediamenti industriali chimici nel Sud a causa dell'arretratezza di quelle popolazioni, da lui considerata evidentemente come un elemento soggettivo. Macciotta gli ha ricordato il caso della SIR ed altri ancora, i miliardi che dovevano servire a creare industria e che a malapena l'hanno assistita, quando non sono serviti ad acquistare giornali, come in Calabria e in Sicilia. Questo è il vero prezzo pagato.

e. se.

Ribassano i prezzi petroliferi in Europa

ROMA — I prezzi dei prodotti petroliferi sono diminuiti del cinque per cento circa rispetto a dicembre per l'insieme dei paesi della Comunità europea. In particolare, nelle ultime tre settimane si sono avute riduzioni consistenti per il gasolio, sia da riscaldamento sia da autotrazione, sia per l'olio combustibile. Il basso livello dei consumi ha portato nuovamente, contro le previsioni, all'autosufficienza della produzione inglese rispetto alla domanda del mercato interno. Critiche si sono levate da più parti per il prezzo di 30 dollari a barile fissato per il petrolio del Mare del Nord. In Medio Oriente la situazione resta differenziata: l'Iran ha portato il prezzo a oltre 32 dollari, in concomitanza con una riduzione delle

esportazioni. Anche il Kuwait ha aumentato il prezzo di altri 5,5 dollari a barile. Il ministro del petrolio dell'Arabia Saudita, Yamani, ha rilasciato dichiarazioni polemiche facendo osservare che la domanda è a un basso livello. L'AGIP Petroli ha reso noto ieri il bilancio 1979: utile 24,3 miliardi, accantonati per ammortamenti 70 miliardi, investimenti 68 miliardi. La quota del mercato italiano rifornita passa dal 22 al 26 per cento. L'AGIP annuncia un accordo col Consiglio ligure energie rinnovabili-CLER per l'assistenza a piccole industrie. Anche la Esso Italia ha annunciato ieri investimenti per 36 miliardi di lire nei risparmi di energia. L'AGIP Mineraria ha annunciato un accordo di esplorazione con la Costa d'Avorio.

Piano della Sit-Siemens: 5.000 operai in meno

ROMA — La Sit-Siemens vuole smobilizzare il reparto dei montaggi esterni; si tratta di 5000 operai distribuiti in diverse regioni che montano le centrali telefoniche pubbliche. Il sindacato non è d'accordo con questa scelta ed ha aperto una vertenza. Proprio in questi giorni, il coordinamento nazionale dei montaggi esterni della Sit-Siemens e la segreteria nazionale della Fim hanno espresso un giudizio negativo sull'atteggiamento della società che ha rifiutato di aprire una contrattazione sulla piattaforma sindacale.

La lotta dei lavoratori del reparto montaggi esterni dell'azienda pubblica dura ormai da 5 mesi, ma sinora non vi

sono state modifiche sostanziali nell'atteggiamento della società. Perché si vuole smobilizzare questa attività? I 5000 dipendenti del gruppo sono divisi in 15 regioni. Ciò significherebbe, nell'eventualità di passaggio della costruzione delle centrali telefoniche a privati, di dividere anche i lavoratori, indebolendo la forza del sindacato. Per questo la Fim parla di volontà della Sit-Siemens di «ridimensionare la presenza sindacale all'interno del gruppo». Per il 31 marzo si riuniranno alla Fim nazionale i rappresentanti del coordinamento dei lavoratori dei Montaggi esterni, la segreteria nazionale della Fim e le segreterie provinciali.

CASMEZ... e si nomina un direttore in più

Inizialmente il direttore generale Colavitti (d.c.) aveva chiesto al Consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno di nominare nove direttori centrali a capo di altrettante ripartizioni. Poi si deve essere accorto che così facendo scenderebbe la corrente scendocrociata, che, insomma, la ripartizione dei posti era imperfetta. E allora ha allungato la lista. Anziché nove — ha detto — ne nominiamo dieci. E' successo così che è stato «promosso» anche l'ing. Bai raccomandato, si dice, dalla corrente di Andreotti.

Fra i meriti del neo direttore centrale c'è quello di aver rifiutato due anni fa l'incarico di responsabile del settore acquedotti perché, confessando agli amici, non confidava nella propria dignità. Dopo due anni di attesa e di inattività è arrivato, finalmente, il giusto premio.

Altro promosso l'ing. Mario

D'Erme. Sarà direttore del Centro studi che, solo casualmente, non è stato ancora istituito. Meriti e competenze? Soprattutto essere il responsabile del Gip della Cassa per il Mezzogiorno.

Tutte le nomine, dieci ripartizioni, sono state fatte con il solo voto contrario del consigliere comunista, Gianfranco Console, che ha così motivato il suo no: «Le nomine contraddicono e profondamente le direttive ministeriali sulla ristrutturazione della Cassa», così come previsto dalla legge 183, «perché non hanno alcuna motivazione di carattere funzionale», ma rispondono «a spinte di carattere particolare» e al criterio di «soddisfare esigenze personali e di parte».

Perplesità sembra abbia avuto anche il presidente della Casmez, Cortesi, che è rimasto a lungo indeciso prima di dare il voto favorevole alle nomine.

ROMA — Il dollaro chiude la settimana a 893 lire, sulla spinta di nuovi aumenti del tasso d'interesse negli Stati Uniti. Ieri infatti la First National City Bank ha annunciato l'aumento del tasso primario al 19,25%; è seguito nella stessa giornata l'annuncio di altre banche di un tasso primario del 19,50%. Questi aumenti vengono motivati col persistere di una elevata domanda di credito, così elevata che la IBM, uno dei grossi richiedenti di denaro, esce dalle frontiere degli Stati Uniti per chiedere 225 milioni di dollari in Germania, sul mercato dell'eurodollaro.

La situazione degli Stati Uniti condiziona, con i sintomi di una crescente instabilità, il mercato mondiale del denaro. La «stretta» creditizia morda a senso unico: l'ex presidente della FED (banca centrale) Arthur Burns ha chiesto ieri l'abrogazione della legge concordata fra Carter ed il Congresso, per mezzo della quale si limita, egli sostiene, la libertà delle istituzioni creditizie. Queste limitazioni, motivate con la lotta all'inflazione, sono dirette però essenzialmente ad aumentare il costo del credito al consumo, dei mutui per la casa e simili. Il Tesoro, invece, continua a rastrellare denaro con interessi attorno al 14%, oltre cinque punti al di sotto del tasso primario delle banche.

Il disavanzo della bilancia commerciale degli Stati Uniti è salito in febbraio a 5,70 miliardi di dollari (a gennaio era stato di 4,70 miliardi di dollari). Il disavanzo è aumentato benché i prezzi del petrolio fossero stabilizzati in febbraio. Questi dati erano probabilmente già noti quando Carter e i suoi banchieri centrali

Il dollaro verso le 900 lire sull'onda di alti tassi d'interesse

hanno deciso, in nome della «lotta all'inflazione», di affondare le mani nelle tasche del piccolo risparmiatore e della massa dei contribuenti. Con ciò hanno aperto una spirale. Poiché le misure prese non fermano l'inflazione, anzi rischiano di farla aumentare nei prossimi mesi, viene scelto come minor male un tasso d'interesse così elevato da attirare i capitali di tutto il mondo verso il dollaro.

Ieri tutte le banche centrali europee e quella del Giappone hanno sborso centinaia di milioni di dollari, la moneta più richiesta perché frutta un interesse molto alto. Si cerca di riempire

le falle aperte dalla fuoriuscita di capitali intensificando le correnti contrarie. I prestiti internazionali. Da parte italiana in poche settimane hanno assunto prestiti all'estero l'ENEL (200 milioni di dollari), la Finisider (100 milioni di dollari), la Zanussi (100 milioni di dollari), l'EFIM (100 milioni di dollari), la SIP (70 milioni di dollari). Ciò non basta ad annullare l'effetto del rincaro del dollaro, che sfiora ormai le 900 lire (e potrebbe superarle lunedì), poiché il prezzo del petrolio e delle materie prime sale in proporzione.

Anche la Germania occidentale reagisce intensificando il ricorso a prestiti internazionali. Ha ottenuto un prestito dall'Arabia Saudita, offrendosi come paese di impiego dei petrodollari. I tedeschi si dicono disposti a lanciare prestiti persino sul mercato degli Stati Uniti. Una vera sfida monetaria si sta sviluppando a tutto vantaggio dei profitti finanziari ed a spese dell'economia di produzione.

Quando scopri la morbidezza Woolite non puoi più farne a meno

oggi in offerta prova... incredibile 2 AL PREZZO DI 1' DI'

Programmi radio tv

DOMENICA

Rete 1
12.00 MESSA
12.15 AGRICOLTURA DOMANI
13.00 TG L'UNA
13.30 TG 1 NOTIZIE
14.15 NOTIZIE SPORTIVE
14.25 DISCO RING. SETTIMANALE DI MUSICA E DISCHI...

Rete 2
12.00 TG 2 ATLANTE
12.30 QUI CARTONI ANIMATI
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 NANNY LOY PRESENTA: «TUTTI INSIEME COMPATIBILMENTE»
15.15 DOTTOR IN ALLEGRIA - Telefilm.

Rete 3
18.15 PROSSIMAMENTE
18.30 ALMANACCO MOLISANO - I dodici mest dell'anno e la maschera dei briganti di M. Pezzimenti.
19.00 TG 3
19.15 TEATRINO - Antologia da «Cenerentola» di G. Rossini...

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8: GR1 - Sport con Sandro Ciotti...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

LUNEDI

Rete 1
12.30 SCHEDE-URBANISTICA - DSE Spazio privato e spazio pubblico in una realtà contadina meridionale: «Il paesaggio urbano in un borgo contadino» (replica).
13.00 TUTTILIBRI
13.30 TELEGIORNALE
14.00 SPECIALE PARLAMENTO. Di G. Favero.

Rete 2
12.30 MENU' DI STAGIONE
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 EDUCAZIONE E REGIONI - Infanzia e territorio - «Percezione dei suoni ed educazione musicale» (2).
14.00 MODENA: PALLAVOLO - Panini - Amaro Più.

Rete 3
18.30 QUESTA SERA PARLIAMO DI... PROGETTO TURISMO - Profili professionali nelle scuole alberghiere a cura di Mirella Melazzo De Vincis.
19.00 TG 3
19.30 TG 3 SPORT REGIONE - Settimanale a diffusione regionale.

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8: GR1 - Sport con Sandro Ciotti...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

MARTEDI

Rete 1
12.30 CINETECA-STORIA - «La vita quotidiana negli anni della ricostruzione: 1946-1950» (1) (replica)
13.00 GIORNO PER GIORNO
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento

Rete 2
12.30 OBIETTIVO SUD - Settimanale di temi meridionali
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 SPAZIO PER VIVERE
14.00 PUGILATO - Da Landover via satellite - Dave Boy Green-Sugar Ray Leonard - Titolo mondiale pesi welter (cronaca registrata).

Rete 3
18.30 QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con Stefano Mecchia PROGETTO TURISMO - Profili professionali nelle scuole alberghiere.
19.00 TG 3
19.30 TV 3 REGIONI - Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume (Programmi a diffusione regionale).

1

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8:00: Ieri al Parlamento; 8:50: Istantanea musicale; 9: Radioanch'io '80; 11: Ornella Vanoni; le canzoni di Enrico...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

MERCOLEDI

Rete 1
12.30 INTERVISTA CON LA SCIENZA
13.00 GIOIELLI DEL SETTIMANALE CONTINENTE - « Fiori e gemme »
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento

Rete 2
12.30 TG 2 PRO E CONTRO
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 BIOLOGIA E AMBIENTE
17.30 E' L'APEMAITA - Disegni animati
17.30 E' SEMPLICE - Programma di scienza e tecnica per i giovani

Rete 3
18.30 QUESTA SERA PARLIAMO DI... Con Stefano Mecchia PROGETTO TURISMO - Profili professionali nelle scuole alberghiere.
19.00 TG 3
19.30 UNA CASSAFORTE CHIAMATA TOSCANA - Inchiesta sulle risorse minerarie ed energetiche del sottosuolo toscano.

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8: GR1 - Sport con Sandro Ciotti...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

GIOVEDI

Rete 1
12.30 STORIA DEL CINEMA DIDATTICO D'ANIMAZIONE IN ITALIA - 10 puntata (replica)
13.00 GIORNO PER GIORNO
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento

Rete 2
12.30 LA BUCA DELLE LETTERE - Settimanale di corrispondenza
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 LE STRADE DELLA STORIA: « Dentro l'archeologia; « L'educazione nell'antica Roma » (replica)

Rete 3
18.30 PROGETTO TURISMO - Profili professionali nelle scuole alberghiere (4): « Il cameriere non cameriere »
19.00 TG 3
19.30 TV 3 REGIONI
20.00 TEATRINO - Antologia da « Cenerentola » di G. Rossini...

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8: GR1 - Sport con Sandro Ciotti...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

VENERDI

Rete 1
12.30 SCHEDE-ARTE - « Il sacro monte di Varallo » (replica)
13.00 AGENDA CASA
13.30 TELEGIORNALE - Oggi al Parlamento
14.10 UNA LINGUA PER TUTTI: IL RUSSO. (6. replica)

Rete 2
12.30 SPAZIO DISPARI - Rubrica settimanale: « Difendiamo la salute »
13.00 TG 2 ORE TREDICI
13.30 BIOLOGIA E AMBIENTE - « La foresta nelle nuvole » (2)

Rete 3
18.30 PROGETTO TURISMO - In diretta dallo studio 4 di Roma
19.00 TG 3
19.30 I RAGAZZI DI QUARTIERE - Di Sergio Ariotti e Gianni Serra (3. puntata): Mirafiori Sud - Un programma della sede regionale per il Piemonte...

4

Radio 1
GIORNALI RADIO: 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 19, 21, 23; 6: Stanotte stamane; 7:20: Lavoro flash; 7:45: La diligenza; 8:00: Ieri al Parlamento; 8:50: Istantanea musicale; 9: Radioanch'io '80; 11: Ornella Vanoni; le canzoni di Enrico...

Radio 2
GIORNALI RADIO: 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30.

Radio 3
GIORNALI RADIO: 6,45, 7,45, 8,45, 9,45, 10,45, 11,45, 12,45, 13,45, 14,45, 15,45, 16,45, 17,45, 18,45, 19,45, 20,45, 21,45, 22,45, 23,45.

Firenze gli rende un imponente omaggio

Pasolini sì, ma prendetelo vivo

Un ciclo di manifestazioni per ricordare l'intellettuale



Poeta, scrittore, pittore, cinasta, filosofo, pubblicitario, Pier Paolo Pasolini fu un intellettuale irriducibile...

la gioventù. Perché proprio questa — ci siamo chiesti — fra tante più ideologiche, più storicizzate, più importanti, più scandalo?

Se a Firenze, prima ancora che si aprisse il dibattito su questo cinismo Pasolini, avevano già capito questo...

parte attiva nel ciclone problematico pasoliniano, perché non può essere altrettanto...

d. g.

Mario Missiroli parla del suo Weckind in televisione

«Adesso vi spiego la mia Lulu»

Il teatro in televisione: questione antica, alla quale molti registi teatrali e cinematografici si sono interessati...

definizione nello spazio teatrale deve essere conservata (non è possibile cioè alcuna rielaborazione o scelta)

teatrale deve essere conservata (non è possibile cioè alcuna rielaborazione o scelta)

La tragica fine di un'eroina

«Il caso di Pandora», oggi in onda sulla Rete due alle 21,35, è la seconda e ultima parte della trasposizione televisiva di Lulu...

Questa Lulu televisiva ha poi sollevato un'ulteriore questione: l'impiego di un'attrice prettamente cinematografica...

Nicola Fano

Stasera a Roma

In arrivo dal pianeta del mito Sun Ra e la sua corte

ROMA — Arriva stasera a Roma, per la prima volta in compagnia della sua Intergalactic Research Orchestra, il «divino» Sun Ra...

Figura mitica, «saturniana», nelle spettacolari performances dell'Arkestra, regolarmente arricchite di elementi scenici preponderanti...

Al di là dell'espedito del «teatro nel teatro» (da far invidia a Pirandello), la congiuntura recursoria è lo sviluppo del tema: giacché si tratta di gente comunque scuffita (Sade compreso), reietta...

Sulla base delle esperienze politico-organizzative di Sun Ra — la Saturna, da lui fondata una ventina d'anni fa — è stata in assoluto la prima etichetta discografica autogestita...

Bruno Cirino ripropone Weiss

Marat e Sade fatti evadere dal regista

ROMA — Marat/Sade, ovvero La persecuzione e l'assassino di Jean-Paul Marat, rappresentato dai filodrammatici di Charenton...

una tale situazione di disagio non è necessario entrare in un ospedale psichiatrico, basta salire su una ribaltata ed esibirsi dinanzi al pubblico...

A prescindere dalle sue variazioni e confuse, Bruno Cirino, regista dell'attuale allestimento (ora al Valle) di Marat/Sade, deve aver pensato che, per ritrovarsi in

una tale situazione di disagio non è necessario entrare in un ospedale psichiatrico, basta salire su una ribaltata ed esibirsi dinanzi al pubblico...

Ne consegue che, magari contro le intenzioni, lo spettacolo ricada in una sorta di abbastanza stupefacente «teatro politico» diretto, non troppo lontano da un contraddittorio televisivo...

ag. sa.

Un'iniziativa di Gassman

Qualche volta il teatro fa male davvero

ROMA — Asta o sventaglia? Per molti spettatori che l'altra sera hanno voluto partecipare, al Teatro Quirino, alla serata «speciale» organizzata da Vittorio Gassman...

C'è di tutto. Le poesie di Masters, quelle di Rodari, le canzoni di Bruno Martino (ma chi è? si chiedono stupiti)...

f. l.

Il «verdetto» alla deludente rassegna di Sanremo Cinema e vecchi trucchetti

Il «Gran Premio» assegnato ex-aequo al film sovietico-usbeco «Tritico» e al cecoslovacco «Panelstory» - Il riconoscimento al polacco «Aria per un atleta»

Dal nostro inviato SANREMO — Sì, il premio è stato dato, ma soltanto a mezzadria con un altro film sostanzialmente immeritevole...

Il resto, non molto meglio distribuito (e motivati) ci sono parsi i restanti premi che hanno suggerito la conclusione di Sanremo Cinema '80: Premio opera prima al film Aria per un atleta di Filip Bajon (Polonia)...

Tanto basta a Moscardò, Mirtillo, Parruccone, Quintillo, Argenteo, Niccolò, Dante Leone, Pungiputo per gettarsi a occhi chiusi nell'avventura...

Tra l'altro, visto che il premio a Sanremo Cinema '80 sono andati tutti ai cineasti del paese socialista, qualcuno sarà tentato probabilmente di una critica...

Sauro Borelli

Il regista Martin Rosen parla del suo nuovo film a cartoni animati

Come mordono questi conigli...

Un apologo per grandi e bambini tratto dal celebre libro di Richard Adams

ROMA — Vi ricordate di quei temi coniglietti di marca di sneyana, visti tanto volte al cinema, dalla mia infanzia...

Un apologo, verrebbe da dire, anche se la scelta del cartone animato può dar luogo a qualche confusione...

Adesso Rosen si aspetta il responso del pubblico in Inghilterra, in Danimarca, in Svezia il film è andato abbastanza bene...

Adesso Rosen si aspetta il responso del pubblico in Inghilterra, in Danimarca, in Svezia il film è andato abbastanza bene...

Cinque film americani al Festival di Cannes

PARIGI — Cinque film americani — di cui tre in anteprima mondiale — verranno presentati alla prossima edizione del Festival cinematografico di Cannes...

Dopo l'operazione, Volonté tornerà al lavoro alla metà di aprile

ROMA — Gian Maria Volonté tornerà a metà aprile a lavorare nel film di Mauro Bolognini, La vera storia della signora delle camelie...

Cinque film americani al Festival di Cannes

PARIGI — Cinque film americani — di cui tre in anteprima mondiale — verranno presentati alla prossima edizione del Festival cinematografico di Cannes...

Cinque film americani al Festival di Cannes

PARIGI — Cinque film americani — di cui tre in anteprima mondiale — verranno presentati alla prossima edizione del Festival cinematografico di Cannes...

PROGRAMMI TV

- Rete 1: 12.30 CHECK-UP - Un programma di medicina, di Biagio Agnes... 13.30 TELEGIORNALE... 17.00 APERTI SABATO: «90 MINUTI IN DIRETTA»...

- Rete 3: 18.30 IL POLLICE - Programmi visti e da vedere sulla Terza rete Tv a cura di Mario Colanaghi... 19.00 TG3... 19.30 TEATRINO... 20.05 LE CINQUE GIORNATE DI MILANO DI LEANDRO CASTELLANI...

- TV Svizzera: ORE 15: Ippica; 16.20: Musicalmente; 17.10: Il segreto di Bob Farrow... 21.35 TG3... 22.05 TEATRINO - Antologia da «Cenerentola» di Rossini...

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1: GIORNALI RADIO: 7, 8, 9. 12. 13. 14. 15. 17. 19. 21. 23. 6: Stanotte stamano... 10.30: Black-out... 11: Mi piace incontrare musicisti...

- Radio 3: GIORNALI RADIO: 6.45, 7 e 25. 9.45. 11.45. 13.45. 15.15. 16 e 45. 20.45. 23.55. 6: Preludio: 6.55-10.45: Il concerto del mattino... 7.23: Prima pagina... 8.30: Folk concerto...

- Radio 3: GIORNALI RADIO: 6.45, 7 e 25. 9.45. 11.45. 13.45. 15.15. 16 e 45. 20.45. 23.55. 6: Preludio: 6.55-10.45: Il concerto del mattino... 7.23: Prima pagina... 8.30: Folk concerto...

Filippo Bianchi

Il dibattito in Campidoglio sulla relazione finanziaria del Comune per il 1980

Il contributo dc al bilancio: niente proposte, solo arroganza

Lo scudocrociato sente odore di elezioni e attacca a ogni costo la giunta di sinistra - Il compagno Panatta: farebbe bene a guardare ai guasti della sua eredità - Pala annuncia il sì del PSDI - Martedì il voto

Dalla Casa di Riposo della Pineta Sacchetti

Cento anziani (contenti) in Campidoglio

Volevano smentire gli attacchi dc alla giunta sul cambio del direttore al centro

Si sono presentati in cento, ieri sera in una sala comunitaria: centotrenta anziani, venuti a proprie spese, affittando un pullman per arrivare in Campidoglio dalla Casa di Riposo della Pineta Sacchetti. Volevano essere sicuri di esserci tutti. Perché? Sembrava un'occasione buona per i democristiani di dire alla giunta del direttore della loro Casa...

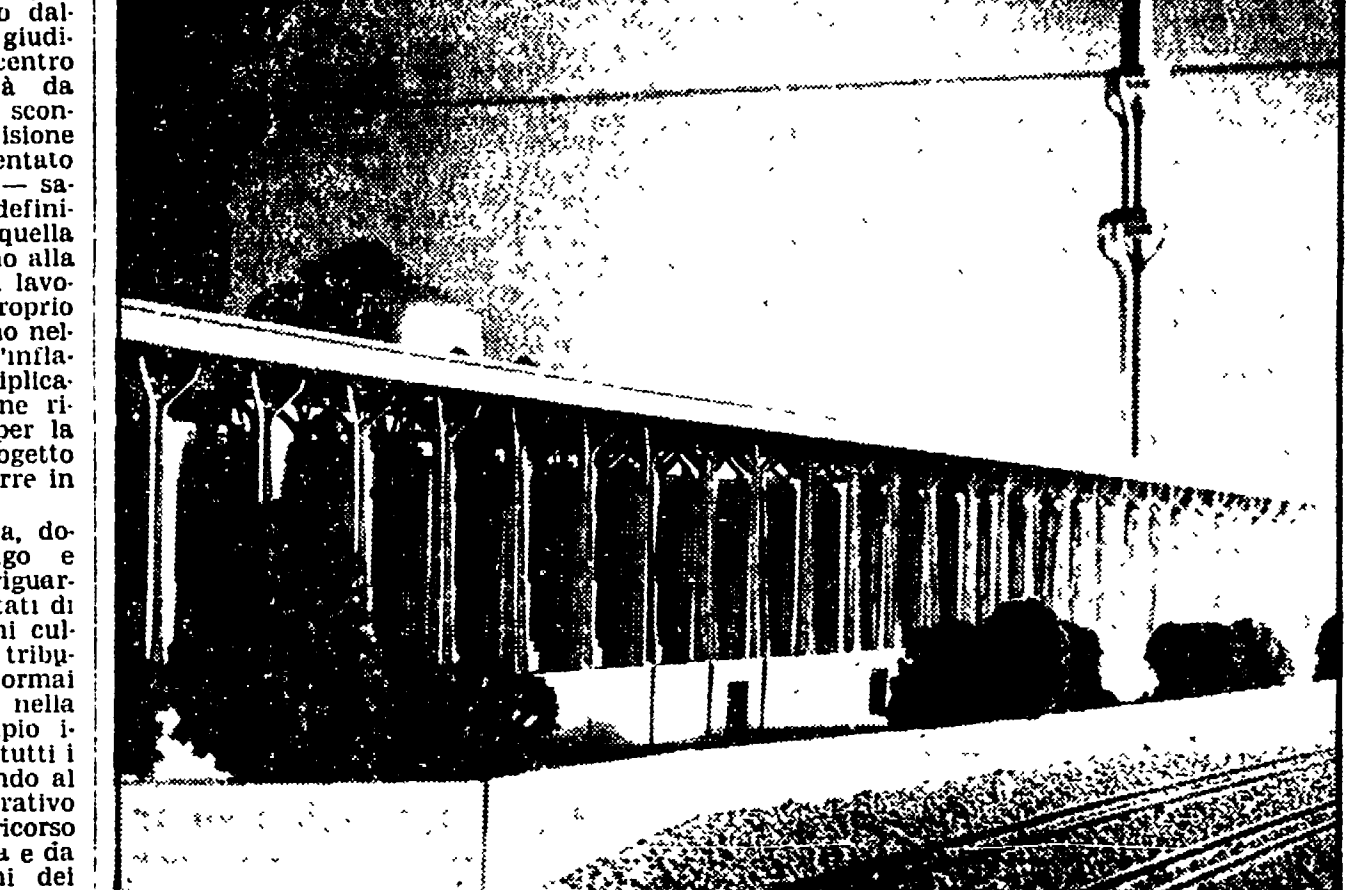
Terza giornata di dibattito, ieri in Campidoglio, sul bilancio per il 1980 del Comune. E la DC non ha voluto perdere l'occasione per un attacco senza mezzi termini alla giunta di sinistra. Gli interventi dei consiglieri dc sono stati cinque: tutti - chi in modi più pacati, chi senza alcun pudore diretto ad accusare l'operato della amministrazione in questi anni...

Ma Moschea in tribunale non ha proprio fortuna, e così, a un anno giusto dall'avvio della procedura giudiziaria sul contrastato contro islamico l'unica novità da segnalare è un nuovo, sconsigliato rinvio. Ogni decisione è stata ormai diventata quasi difficile eredità da segnalare e in maniera definitiva il 14 maggio: in quella data il TAR dirà sì o no alla costruzione. E intanto i lavori - appena iniziati proprio dodici mesi fa - restano nell'incertezza, e intanto l'inflazione ha già più che triplicato i costi di costruzione rispetto al '74...

Quarto rinvio: ora tutto slitta al mese di maggio

La moschea? È da un anno nel «frigorifero» del TAR

Intanto i costi si sono più che triplicati - Tra cavilli e incertezze scattano di continuo le sedute - Si spera che tra un mese e mezzo sia la volta buona



Il progetto della moschea di Monte Antenne: realizzarla ora costerà almeno tre volte di più

Questi gli orari dei negozi per Pasqua. Spettacolo di solidarietà con gli operai della Eur-Foto. Domani 2 pagine-inserto su casa e trasporti.

Il convegno promosso dalla Federazione del Pci

Riforma sanitaria: cosa resta da fare per la sua attuazione

All'incontro ha partecipato l'assessore Ranalli - Nella regione già completate 43 USL - «Accelerare i tempi per le altre sedi»

Un serrato dibattito quello che si è svolto ieri pomeriggio all'Hotel Universo di via Principe Amedeo, alla presenza di operatori sanitari, amministratori, e eletti nelle Unità locali. Il tema dell'incontro ha riguardato la riforma sanitaria e l'incontro si è trasformato in un'occasione per analizzare le difficoltà che ancora si frappongono alla sua completa attuazione.

Chiesto il rinvio a giudizio della madre del fidanzato

Secondo il magistrato è risolto il «giallo» della morte di Ida

Domenica Limongi avrebbe ucciso la ragazza per gelosia - Per Moriconi l'accusa è di concorso in soppressione di cadavere

Era gelosa del figlio: per questo avrebbe ucciso la sua ragazza. Poi avrebbe cercato di distruggere il cadavere: aiutata in questa macabra operazione dalla stessa figlia, e dal ricatto materno. La chiave del «giallo» dell'assassinio di Ida Pischedda i cui resti carbonizzati furono trovati in un prato alla periferia il 14 gennaio 1977, secondo il pubblico ministero, è tutta qui.



Ida Pischedda

Dopo un'inchiesta lunghissima, piena di colpi di scena, segnata da arresti, scarcerazioni e riattesi, il PM Giorgio Santacroce ha ora chiesto il rinvio a giudizio di Domenica Limongi - la madre di Adalberto Moriconi, il fidanzato della vittima - per omicidio, distruzione e soppressione di cadavere. Per Adalberto, invece, l'accusa è di concorso in soppressione di cadavere.

Comunicato della Federazione sulla diffusione dell'Unità

Già in fila per le liste

Non è un'impresa sportiva, eppure qui a palazzo di giustizia si stabilirà un nuovo record. Il primato dell'attesa più lunga per la consegna delle liste elettorali. Un gruppo di compagni di diverse sezioni romane del Pci si darà il cambio da ieri fino all'apertura della sala, dove i simboli e i nomi dei candidati potranno essere consegnati e registrati. Quanto durerà l'attesa? Ancora non si può dire, visto che la data delle consultazioni amministrative non è stata ancora stabilita dal governo. L'Unità cosa certa è che quest'anno - come è sempre successo - anche per le politiche del '79 - la falce e martello del Pci occuperà il primo posto in alto a sinistra. NELLA FOTO: I compagni davanti all'ingresso di palazzo di giustizia.



La segreteria della Federazione del Pci ha diffuso la nota che pubbliciamo. Domani è ancora una giornata di diffusione straordinaria dell'Unità, un'occasione di uscita all'esterno per tutte le sezioni, di contatto di massa con i lavoratori e i cittadini in un momento difficile. È particolarmente importante che in questi giorni giungano la voce e le posizioni del nostro Partito su tutti i problemi drammatici che sono di fronte alla nostra politica. Le lezioni del seminario saranno di grande importanza per la diffusione dell'Unità perché il nostro giornale sia sempre più adeguato alle esigenze del Partito e dei cittadini.

La Icrace, con il credito ordinario, sta costruendo 230 alloggi al Casilino

Quando una coop sfida i «palazzinari»

Hanno accettato la sfida. Le cooperative, quelle edilizie, finora hanno lavorato, hanno costruito avvalendosi quasi esclusivamente di mutui agevolati, di quel credito speciale cioè che dovrebbe facilitare la costruzione di alloggi popolari. I risultati ci sono stati, qualche conquista si è realizzata. Ma è ancora troppo poco. Solo per dare qualche cifra si può ricordare che lo scorso anno sono stati costruiti dalle coop circa mille e settecento alloggi in tutto il Lazio. La domanda, ovviamente, è molto molto più alta. Che fare allora? Una risposta viene dalla cooperativa Icrace. Una proposta che va molto al di là dell'iniziativa concretata (la coop sta costruendo 230 alloggi al Casilino) e ha un valore decisamente più generale. In poche parole si può dire che la Icrace ha deciso di contrastare l'iniziativa dei speculatori, dei «palazzinari» proprio sul loro terreno. Insomma, la cooperativa stavolta non è ricorsa al mutuo agevolato, ma ha chiesto e ottenuto finanziamenti ordinari. E già ha trovato chi è disposto a darglieli: la Cassa di Risparmio di Roma (un istituto che finalmente sembra intenzionato a intervenire positivamente nell'economia romana) ha già concesso quattro miliardi e duecento cinquanta milioni. «In somma», come dice Marcello Grassi, presidente della cooperativa - «vogliamo misurarci con i privati». Una «sfida», e la cooperativa sembra avere tutte le carte in regola per vincere. La Icrace, aderente alla Lega, come cooperativa «vera e propria» è nata solo alla fine dell'anno scorso. Prima era uno «strumento economico della Federcoop (per essere ancora più chiari era un consorzio di tante piccole cooperative). Dall'ultimo congresso, invece, ha deciso di dare una struttura regionale e di associare anche singole persone. La sua prima iniziativa, l'abbiamo detto, è la costruzione di 230 alloggi, nel piano di zona «R 1» al Casilino. Il complesso edilizio sorgerà esattamente tra via della Primavera e via dei Giardini. Gli alloggi, costruiti tutti con le tipologie previste dalla legge «457», saranno completati entro l'estate del prossimo anno. Si vuol fare di tutto, dunque, per evitare la lievitazione dei prezzi. Così con 32 milioni e 890 lire (di cui 1.968.000 lire in contanti e 18.922.000 lire di mutuo che si possono versare con una quota mensile di 230 mila) oppure con 26 milioni e 600 mila lire (11 milioni in contanti più 15.295.000 lire di mutuo, pagabili con una rata mensile di 191 mila lire) a seconda del tipo di appartamento si può avere una casa in un quartiere, ormai ultimato dal punto di vista delle opere di urbanizzazione, e a pochi chilometri dal centro. Gli appartamenti, lo abbiamo detto, sono di due tipi. Il primo ha una superficie di 94 metri quadrati doppi servizi e altri confort. Il secondo tipo, il tipo «B», ha invece una superficie di 76 metri quadrati. In tutti e due i casi, gli alloggi hanno rifiniture progettate con cura, che puntano alla massima funzionalità. In particolare ogni appartamento sarà dotato di infissi metallici, che garantiranno una maggiore durata e una minore dispersione di calore. Senza contare che tutti gli inquilini avranno a disposizione una cantina e un posto per l'auto.

ROMA

- COMITATO CITTADINO - Alle 9.30 riunione segreta zona (S. Valentin). Alle 16 in federazione riunione dei presidenti circoscrizionali; capigruppo a un membro della segreteria dei comitati di zona: o.d.g.: «Delibera quadro» (Prisco-Falcomi-Franzi).
- TORRE ANITA - Alle 9.30 in federazione; o.d.g.: «Linee per il regolamento delle USL» (Consol).
- ASSEMBLEE - OGGI IL COMITATO SANDRO MORELLI A CASALPADOCCO: alle 18.30 assemblea pubblica con il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione e membro del CC. GENNAZZANO: alle 18 (Ottaviano). ACILIA: alle 17.30 (Vetere). «MORANINO»: alle 17 (Bencini). CAVALLIGGERI: alle 17.30 a piazza Santa Maria delle Formose (Tozzetti). TORRENOVA: alle 17 unitaria. TORRE ANGELA: alle 17.30 (Giamini). VILLAGGIO BREDA: alle 17.30 (Catalano). ROCCA DI PAPA: alle 17 (Scalchi). VALLE MARTELLA: alle 20.30 (Mata). PPT: alle 17.
- CONGRESSI E CONFERENZE DI ORGANIZZAZIONE - VELLETRI: alle 16.30 (Carri). SAN VITO: alle 17.30 (Rolli).

Una serie di spettacoli organizzati col patrocinio della Provincia a «Spazio Zero»

Studenti al teatro sperimentale: è un mezzo per superare la crisi?

I giovani delle scuole superiori potranno assistere a «Sentieri selvaggi», «Pentadattilo», «Chamber music ensemble» e «Richiamo» — Come si fa a indirizzare e orientare la ricerca teatrale

Quando si parla di scolaresche invitate ad assistere, a prezzi vantaggiosi, agli spettacoli teatrali, si pensa, generalmente, a rappresentazioni che hanno vita in luoghi tradizionali.

ziorero ha preso il via una articolata manifestazione, intitolata Teatro per le scuole, che porterà sotto quel tendone gli allievi di molti istituti romani e della provincia.

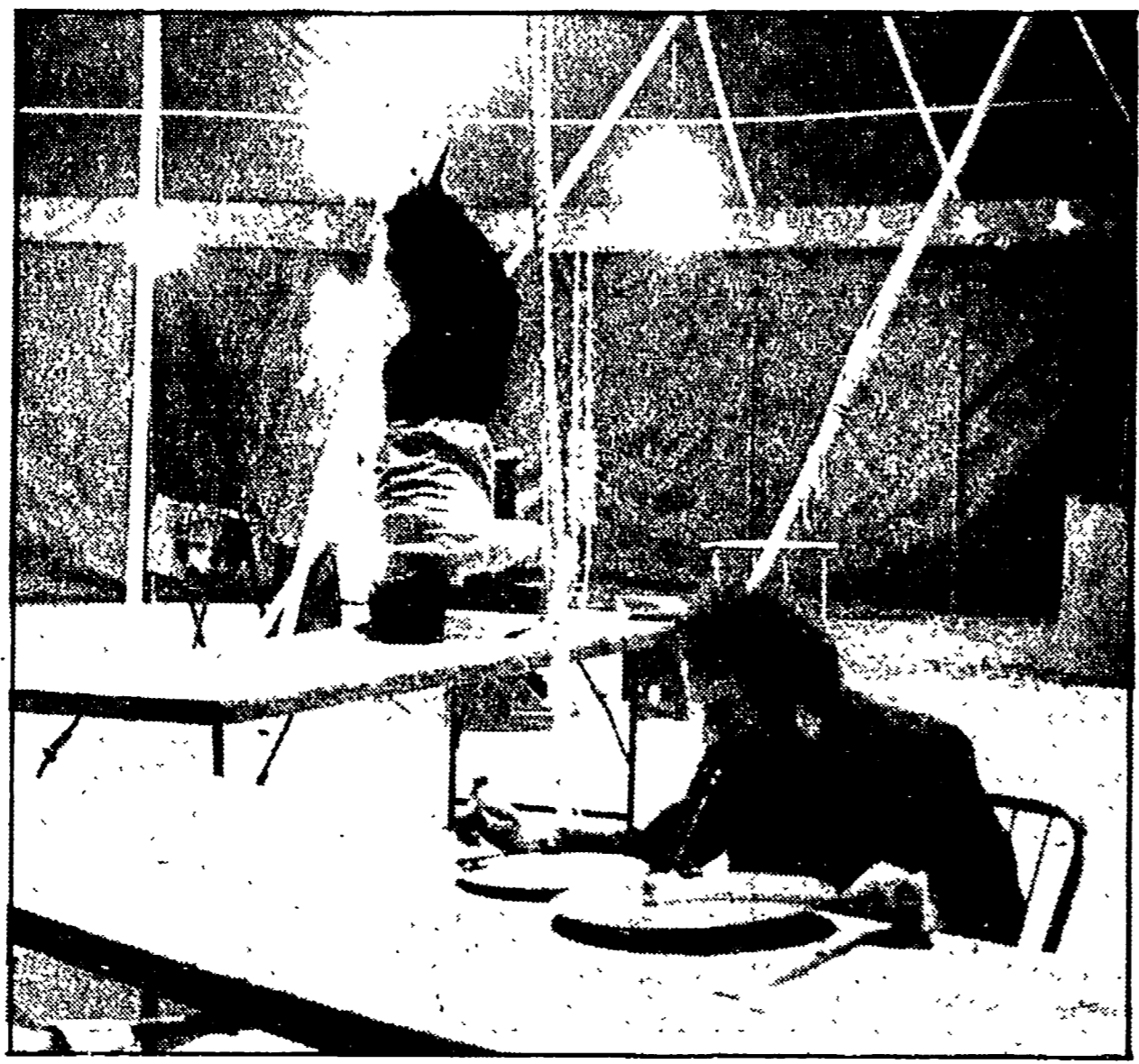
Sono più di 50mila gli iscritti al PCI

Sono 51.604 i comunisti (l'86,1 per cento di tutti gli iscritti del 1979) che hanno preso la tessera del PCI per il 1980.

In questo quadro vanno sottolineati i risultati raggiunti nell'ultimo mese da numerose organizzazioni della città e della provincia che hanno superato il 100 per cento.

Questi risultati, frutto del lavoro e dell'impegno di centinaia di comunisti e compagni confermano che ci sono tutte le condizioni politiche per consolidare i risultati ottenuti e andare avanti.

Nicola Fano



Una scena di «Sentieri selvaggi», di Lisi Natali, primo dei 4 spettacoli in programma

Indiscrezioni sul programma preparato dall'assessorato

Neanche è arrivata la primavera e già si parla dell'Estate romana

Ci sarà un «gioco del traffico»: improvvisate jazz band entreranno all'improvviso negli autobus - «Massenzio» va a Caracalla

Con i primi caldi si ridiscute dell'estate romana. Si cercherà di instaurare un rapporto nuovo, più diretto tra pubblico e spettacoli di avanguardia.

Seconda giornata della «Festa della primavera» a Primavalle

Seconda giornata della «Festa della primavera» organizzata dalla Polisportiva Baldi Uisp a Primavalle. L'iniziativa — come è detto in un volantino — «vuole essere l'occasione per far conoscere le attività del circolo e per stabilire un contatto più diretto con il quartiere, in un clima di amicizia e collaborazione».

COMUNE DI COLLEVECCIO PROVINCIA DI RIETI

AVVISO D'ASTA IL SINDACO

Visita la deliberazione consiliare n. 7 dell'11-8-80, divenuta esecutiva per visto del CO.RE.CO. nella seduta del 7-2-80, verb. n. 27

RENDE NOTO che il giorno 12 aprile 80 alle ore 10 nel proprio gabinetto, nella residenza municipale, dinanzi a se medesimo o a chi per esso, si terrà un pubblico incanto per l'appraffondimento dei lavori di restauro del monumento ai caduti di guerra in L. 49.447.910.

Le offerte segrete, su carta bollata da L. 2000, potranno essere inviate a mezzo posta in piego suggellato e raccomandato, o per terza persona e dovranno pervenire non più tardi del giorno precedente all'asta.

1) Certificato di buona condotta;

2) Certificato di idoneità tecnica ai sensi dell'articolo 67 del citato Regolamento;

3) Certificato di iscrizione all'Albo dei Costruttori;

4) Ricevuta del deposito prestato alla Tesoreria Comunale a titolo di cauzione provvisoria per L. 600.000.

IL SEGRETARIO COMUNALE Nicola Salvatore IL SINDACO Marlini Sabatino

piccola cronaca Nozze Lutti. Primo maggio in JUGOSLAVIA GIRO DEI LAGHI. PARTENZA: 1° maggio DURATA: 4 giorni TRASPORTO: pulman da Roma ITINERARIO: Roma, Postumia, Bled, Zagabria, Plitvice, Rijeka, Roma

Il programma prevede la sistemazione in alberghi di prima categoria in camera doppia con servizi e trattamento di pensione completa. Visite alle grotte di Postumia. Visite delle città toccate dal programma. A Plitvice, visita del parco nazionale con i suoi sedici laghi scendenti a scalinata l'uno sull'altro.

UNITA' VACANZE MILANO Viale F. Testi 75 - Tel. (02) 642.35.57 ROMA Via dei Taurini 19 - Tel. (06) 495.01.41 Organizzazione Isocri ITALURIST

Di dove in quando



Per riuscire ad avere dei soldi si può «inventare» un figlio

Arriva lo zio d'America, con le tasche piene di valuta di laggiù, e la condizione perché esse si aprano generosamente è che la giovane coppia formata dal nipote Nicolino e della moglie di questi, Margherita, dimostri di avere un figlio. Visto che il bambino in questione non esiste, è facile immaginare la serie di macchinosi espedienti, tutti poi destinati a fallire, che Nicolino riuscirà ad inventare.

Il motivo che si intreccia-no, e che esplodono un paio di volte in «bagares» sentimentali, è però, come naturalmente moltissimi: il segreto fine di Nicolino nella caccia al denaro dello zio, cioè pagare alla moglie una operazione che le consenta veramente di avere figli: la corte insistente che Crocco-

lo Celestino fa ad Antonella Patti, la cameriera Mariuccia, oltre che a tutte le provviste commestibili di casa, l'intrufolarsi dell'amico Cicello, cioè Lucio Allocca, per cappare una parte della elargizione: l'arrivo di una ex fidanzata ormai terzona, dello zio argentino, e così via.

quadra di operai risultano piuttosto divertenti. Graziosa è anche la scena in cui, nella quiete che segue una notte gran barcovide, le cinque o sei coppie riformate discorrono separatamente: le battute dei diversi dialoghi si intrecciano, e l'involontario generale colloquio diventa una presa in giro di tutti i personaggi.

Mrozek al Trastevere (sala B)

Teatro e musica al femminile, verso una nuova spettacolarità

«Uno spettacolo "femminile" si riconosce dall'inquietudine che lo percorre» dice Giustina Laurenzi, e si sforza di precisare meglio: «E' l'inquietudine di chi sta cercando una strada nuova, una "poetica" propria. Giustina è stata incaricata dal Teatro della Maddalena di organizzare la Rassegna di teatro e musica delle donne che, in collaborazione con l'ARCI, l'IAACE e l'Assessorato provinciale alla Cultura, si è svolta per tutto l'arco del mese nei vari comuni della provincia di Roma».

Negli ultimi sette otto mesi, dal convegno svoltosi a Rimini nell'ottobre scorso, all'attuale rassegna — la prima organizzata da un ente provinciale — si è realizzato un importante cambiamento di rotta: il teatro delle donne ha cominciato a confrontarsi con un pubblico "normale", anziché con quello di circoli ristretti.

Gesù di Nazareth va in borgata

Processo a Gesù di Nazareth è il titolo di un lavoro teatrale che sarà messo in scena oggi alle 18 nella borgata La Rustica. La particolarità dell'avvenimento è rappresentata dal fatto che la «compagnia» è costituita da handicappati adulti dell'istituto medico-pedagogico «Raggio di sole» e da studenti della scuola media locale, «Andersen».

di diffidenza. «Il primo risultato che abbiamo raggiunto — dice il parroco don Felice Poli — è stato ospitare il gruppo nei locali della chiesa di Nostra Signora di Czeszochowa — è che per la strada gli handicappati non sono più molestati o derisi. Anzi, sono nate alcune amicizie tra loro e i ragazzi della scuola».

Concerto alla Casa Argentina Il pianoforte di Oscar Alessi fino alle sorgenti del suono

Era già apparso a Roma, lasciando una buona scia di ricordi. Diciamo di Oscar Alessi, pianista d'origine argentina, ora trapiantato in Italia, il quale ha anche il compito di riportare la presenza di uno straordinario musicista (l'Alessi ne è stato allievo, a Torino), qual è Remo Remolli, degno di migliorarsi quasi in ogni aspetto di Arturo Benedetti Michelangeli.

coinvolgenti gli animali dell'Arca di Noè; alle Impresos Serestras di Villa Lobos (1887-1959) e alle Tre Danze di Alberto Evaristo Ginastera. Cintri influssi europei sui compositori argentini sono trapelati dall'esecuzione di pagine di Debussy (la Suite bergamasca) e di Liszt (un brano ispirato da un Sonetto del Petrarca). E soprattutto in questa parte del programma l'Alessi avrebbe meritato un pianoforte più adeguato.

Dalla Baviera uno squillo di tromba

L'impiego degli «ottoni» in orchestra è spesso improntato ad una convenzionalità quasi imposta ai compositori dallo stesso timbro squillante e magniloquente di tali strumenti.

era viva, improntata ora a brillantezza, ora a severa solemnità. Chiedevano il programma tre brani di autori moderni: il francese Eugène Bozza, l'olandese Keesler, l'americano Arnold Beldia soprattutto la Suite francese di Bozza, in cui sono riconoscibili ascendenze stravinskiane, perfettamente sposate con il timbro un po' «quadrato» della formazione di «ottoni». Vivo successo.

Lirica

TEATRO DELL'OPERA (Piazza B. Gigli, 8 - Telefono 463641)
Alle 18 (in abb. alle «Diane Ferri») rec. 54 ultima rappresentazione di «Elektra»...

Concerti

ARCUM (Piazza Edipo, 12 - tel. 7596361)
Presso la Salaletta di Via Astura n. 1 tutti i lunedì alle 18 continuano i seminari sulla ritmica...

Prosa e rivista

ALLA RINGHIERA (Via dei Rari, 81 - tel. 656871)
Alle 17,30 e alle 21,15
Il Gruppo Teatro La Farinba presenta: «L'ultimo nostro di Krapp»...

Cinema

LE DUE TENDE (Largo Maresciallo Giardino, ang. Via Teulada)
Alle 17,30 e alle 21,15 (penultimo giorno)
La nuova compagnia dell'Arco del Teatro Stabile dell'Aquila...

VI SEGNALIAMO

TEATRI
• Edith Piaf: una donna, una vita, una voce (Bellì)
CINEMA
• Il boquer e la ballerina (Aloyano, Smeraldo)
• Rataclaplan (Antoni, Clodio)
• Una coppia perfetta (Archimede)

Jazz e folk

BASIN STREET JAZZ BAR (Via Aurora, 27 - telefono 483718-483586)
FOLK STUDIO (Via G. Sacchi, 3 - tel. 589237)
ALBERGO (Via Albicco 11/29 - tel. 6547137)
MURALES (Via dei Fianorini n. 30-b - tel. 5813249)
MUSIC-HH (Largo del Fiorentini - Tel. 6544934)
CENTRO JAZZ ST. LOUIS (Via del Cardello, 13/a tel. 483424)
LEOPARDO (Vicolo del Leopard)
LA MADALINA (Via delle Stelletta n. 18 - Telefono 6559424)
MISFITS (Via de' Mattoni, 29)
SADOLU (Trastevere - Via Garibaldi, 2/8)
FILMSTUDIO '70
MIGONIA (Via Viterbo, 15 tel. 659493)
C.R.S. IL LABIRINTO (Via Pompeo Magno, 27 tel. 312283)
CIRCOLO ARCI FIORESE (Via C. De Lottis, 24)
GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Via Perugia, 34 tel. 7822311)
IL MONTEGRO DELLE ATTRAZIONI (Via Cassia n. 871 tel. 6628237)
CIRCOLO NAZIONALE D'ARTE MODERNA
RIPRO.

Cineclub

MISFITS (Via de' Mattoni, 29)
SADOLU (Trastevere - Via Garibaldi, 2/8)
FILMSTUDIO '70
MIGONIA (Via Viterbo, 15 tel. 659493)
C.R.S. IL LABIRINTO (Via Pompeo Magno, 27 tel. 312283)
CIRCOLO ARCI FIORESE (Via C. De Lottis, 24)
GRUPPO DI AUTOEDUCAZIONE COMUNITARIA (Via Perugia, 34 tel. 7822311)
IL MONTEGRO DELLE ATTRAZIONI (Via Cassia n. 871 tel. 6628237)
CIRCOLO NAZIONALE D'ARTE MODERNA
RIPRO.

Prime visioni

ADRIANO (p.za Cavour, 22 tel. 352153) L. 3500
Café Express con M. Mantradi - Satirico (16-22.30)
TELEFONATA (p.za Cavour, 22 tel. 352153) L. 3500
Café Express con M. Mantradi - Satirico (16-22.30)
TELEFONATA (p.za Cavour, 22 tel. 352153) L. 3500
Café Express con M. Mantradi - Satirico (16-22.30)

GREGORY (Via Gregorio VII, 180, tel. 6380800)
L. 2500
Superto - Comico (16-22.30)
HOLIDAY (p.za M. Marcella, tel. 858326) L. 3000
Café Express con M. Mantradi - Satirico (16-22.30)
KING (Via Fogliano, 37, tel. 8319541) L. 2500
Superto - Comico (16-22.30)
INDINO (Via G. Induno, 1, tel. 582495) L. 2000
Pollice a scasso con P. Falk - Satirico (16-22.30)
LE GINESTRE (Castelporzese, tel. 6093638) L. 2000
Il malato immaginario con A. Sordi - Satirico (16-22.30)
MAESTRO (Via Appia Nuova, 176, tel. 786086) L. 3000
La città delle donne (16-22.30)
MAESTRO (Via Appia Nuova, 176, tel. 786086) L. 3000
La città delle donne (16-22.30)
MAESTRO (Via Appia Nuova, 176, tel. 786086) L. 3000
La città delle donne (16-22.30)

TEATRO TENDA
PIAZZA MANGINI-TELEFONO 939399
4 rassegna internazionale di teatro popolare
DARIO FO
storia della tigre e altre storie
Tutte le sere ore 21
Domenica e festivi ore 18
Sono in vendita i biglietti fino a giovedì 3 aprile

Cinema-teatri

AMBA JOVINELLI (p.za Repubblica, 44, tel. 7313308)
L. 2500
Porno Holidays (16-22.30)
MODERNO (p. Repubblica 44, tel. 460285) L. 2500
L'Insegnante al mare con tutta la classe (16-22.30)
NEW YORK (Via della Cave 36, tel. 780271) L. 2500
Fog con J. Houseman - Drammatico (16-22.30)
NIMFA (Via P. Mattei 16, tel. 6273427) L. 1500
Café marziano con P. Franco - Comico (16-22.30)
N.I.R. (Via B.V. Carmelo, tel. 5982295) L. 2000
Inferno di D. Argento - Drammatico - VM 14 (16-22.30)
NUOVO STAR (Via M. Amari, 18, tel. 789242) L. 1500
Bruce Lee il campione (16-22.30)
OLIMPICO
Café marziano con P. Franco - Comico (16-22.30)
PALAZZO (p.za Senniti, 9, tel. 4956631) L. 1500
Mani di velluto con A. Celentano - Comico (16-22.30)
PARIS (Via Magna Grecia, 112, tel. 754368) L. 2000
Café Express con M. Mantradi - Satirico (16-22.30)
PASQUINO (vicolo del Piede, 19, tel. 5803622) L. 1200
Jesus Christ superstar con T. Neely - Musicale (16-22.30)
QUATTRO FONTANE (Via Q. Fontane, 23, telefono 480119) L. 3000
Dieci con D. Moore - Satirico - VM 14 (16-22.30)
QUIRINALE (Via Nazionale, tel. 462653) L. 3000
Il tamburo di latte con D. Bennett - Drammatico - VM 14 (16-22.30)
QUIRINETTA (Via M. Minghetti, 4, tel. 6790012) L. 2500
Saint Jack, con B. Gazzara - Drammatico - VM 14 (16-22.30)
RADIO CITY (Via XX Settembre, 96, tel. 464103) L. 2000
La terrazza di E. Scota - Satirico (16-22.30)
REALE (p.za Sonnino, 7, tel. 5810234) L. 2500
Fog con J. Houseman - Drammatico (16-22.30)
RITZ (Via Salaria, 109, tel. 837481) L. 2500
Ispektor Callaghan il caso Scorpione a due con C. Eastwood - Giallo - VM 14 (16-22.30)
REX (Corso Trieste, 113, tel. 861655) L. 1800
Rivanti marsh con S. Dionisio - Comico (16-22.30)
RIVOLI (Via Lombardia, 23, tel. 460883) L. 3000
Tesi di R. Polanski - Drammatico (16-22.30)
ROUGE ET NOIRE (Via Salaria, 31, tel. 864305) L. 3000
Il lupù e l'agnello con M. Serrault - Satirico (16-22.30)
ROYAL (Via E. Filiberto, 175, tel. 7574549) L. 3000
Il lupù e l'agnello con M. Serrault - Satirico (16-22.30)
SAVITA (Via Bergamo 21, tel. 865023) L. 3000
Superto - Comico (16-22.30)
SMERALDO (p.za C. di Riezzo, tel. 351681) L. 2000
Il boquer e la ballerina con G. C. Scott - Satirico (16-22.30)
SUPERINEMA (Via Viminale, tel. 485458) L. 1000
Il segno degli Inanna con R. Scheider - Drammatico (16-22.30)
TIFFANY (Via A. De Prentis, tel. 462390) L. 2500
The porno story of Christine (16-22.30)
TREVII (ve S. Vincenzo 9, tel. 6789519) L. 2500
Il malato immaginario con A. Sordi - Satirico (16-22.30)
TRIOMPHE (p. Annibelliano, 8, tel. 8380033) L. 1800
American Graffiti 2 con B. Hopkins - Satirico (16-22.30)
ULISSE (Via Tiburtina 354, tel. 433744) L. 1500
L'Inferno con R. Pozzetto - Comico (16-22.30)
VIGNA CLARA (p.za S. Jacini 22, tel. 3280359) L. 2500
Reg. Arturo De Fanti bancario precario con P. Villoresi - Comico (16-22.30)
VITTORIA (p.za S.M. Liberatrice, tel. 571357) L. 2500
Ispektor Callaghan il caso Scorpione a due con C. Eastwood - Giallo - VM 14 (16-22.30)
ARABAN
Rapage e pagamento
ACILIA (tel. 6030049)
Giallo napoletano con M. Mastroianni - Giallo

I programmi delle TV romane

Table with columns for TV channels (VIGEO UNO, RTI, SPQR, GBR, TELEREGIONE, LA UOMO TV) and their respective programs and times.

Teatro LA PIRAMIDE
ORA O MAI PIU'
DRACULA IL VAMPIRO
Compagnia Teatro dell'Effo
fino a domenica

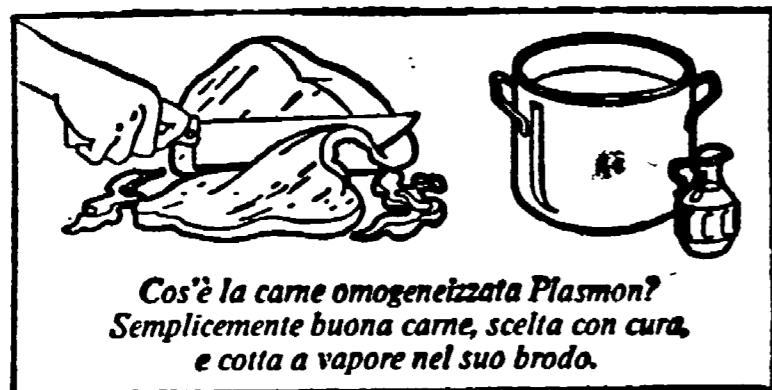


Semplicemente buona carne.

Solo carne di vitello, manzo, pollo, tacchino, prosciutto.

Quando il latte da solo non basta più, carne omogeneizzata Plasmon.

È carne scelta con cura e preparata con semplicità. Cioè cotta a vapore, cucinata nel suo brodo, condita appena con un filo di delicato olio di germe di mais e quindi omogeneizzata.



*Cos'è la carne omogeneizzata Plasmon?
Semplicemente buona carne, scelta con cura,
e cotta a vapore nel suo brodo.*

Proprio quello di cui ha bisogno un bambino, fin dal terzo mese.

Ben protetta sotto vuoto.

La carne omogeneizzata Plasmon è protetta nel modo più naturale: con un bel vasetto di vetro accuratamente sterilizzato e chiuso ermeticamente sottovuoto.

Per questo la carne omogeneizzata Plasmon, oltre ad essere un alimento batteriologicamente



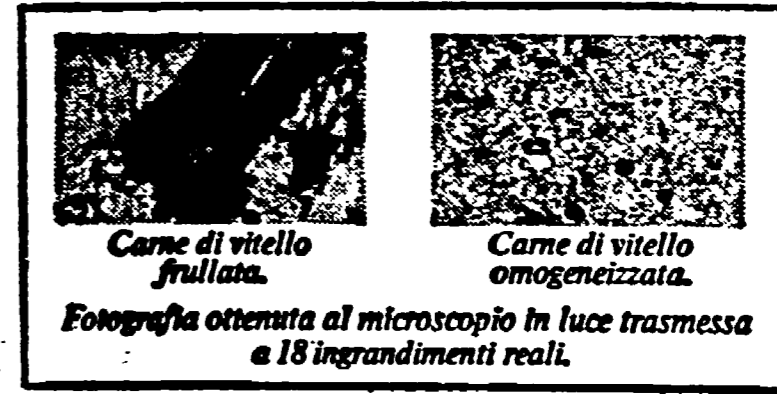
*Ogni vasetto è chiuso ermeticamente sottovuoto
e accuratamente sterilizzato.*

puro, non ha bisogno nè di conservanti nè di additivi per mantenere intatti i suoi principi nutritivi. È semplicemente buona carne.

Perfettamente digeribile.

La carne soltanto frullata conserva molta aria perciò richiede molto tempo per essere digerita.

La carne perfettamente omogeneizzata, come la carne Plasmon, è invece perfettamente digeribile, perchè un processo di finissima



frantumazione l'ha resa una crema omogenea. Tutto qui: quando le cose sono semplici, non occorrono tante parole.

Plasmon protegge le cose buone.



Da allora sono cambiati forno, fornaio e indirizzo. Ma le ricette del Premiato Forno sono rimaste.

Nostalgia dei bei tempi andati? No davvero. Assaggiate i risultati che quelle vecchie ricette ci hanno dato, e vedrete che sono cotti a puntino.

Prendete gli **Sbozzi**, ad esempio. Il delicato sapore delle uova si sposa perfettamente a quello del latte intero.

Oppure, provate gli **Zufoli**, i veri "rigatini" della tradizione, tutto burro e noccioline.

Oppure i **Firmati**.

Una ricetta semplice che diventa fragranza preziosa per merito di quei tempi di cottura più lunghi che contraddistinguono i biscotti tratti dalle antiche ricette del Premiato Forno di Via Archimede. Assaggiate anche le **Fornelline**. Burro, miele, latte intero, uova, fanno di questi frollini freschi di forno uno splendido inizio di giornata.

Sbozzi, Zufoli, Firmati, Fornelline. Forse, a furia di sentime parlare, ora v'è venuta l'acquolina in bocca.

Benissimo, approfittate dell'occasione propizia, e cercate di scoprire quale vi piace di più. Ma cominciate subito.

I nostri biscotti sono così buoni, che per scegliere il migliore vi ci vorrà parecchio tempo. Persino alla Plasmon, che oggi vi ripropone le ricette del Premiato Forno, nessuno c'è ancora riuscito.

Come si riconosce un buon biscotto?

Mangiandolo, è ovvio. Ad esempio non avete dubbi su cosa si intende per un buon biscotto quando assaggiate un Firmato, o uno Sbozzo, o una Fornellina, o uno Zufolo.

Può darsi però che ora vi interessi sapere con quali criteri si giudichi la bontà dei biscotti. Eccovi perciò, in sommi capi, gli elementi di giudizio.

Per prima cosa un biscotto è davvero buono se sono buoni i suoi ingredienti.

Lo sanno tutti, direte voi. Certo.

Forse però non è altrettanto noto che

con gli stessi ingredienti un biscotto può essere più buono di un altro, o viceversa. Come? Semplicemente variando di pochissimo le loro dosi. O addirittura variando l'ordine

con cui un ingrediente si unisce ad un altro.

Altro elemento importantissimo è il tempo di cottura.

Sostanzialmente: più il tempo di cottura è lungo più il biscotto è buono.

Ingredienti, dosi, ordine di impiego, tempo di cottura, tutto qui? Quasi.

Però provate voi a tenere conto

di tutto, e capirete perché se non ci fossimo ispirati alle antiche ricette del Premiato Forno di Via Archimede, forse anche noi della Plasmon non ce l'avremmo fatta.

Bibliografia del Premiato Forno.

A chiunque interessi particolarmente approfondire il discorso antiche ricette e biscotti, diamo due consigli preziosi. Il primo consiglio, è ovvio, è di dedicarsi a ripetuti assaggi di Sbozzi, Firmati, Zufoli, Fornelline.

Gli studiosi otterranno così il duplice risultato di entrare immediatamente in argomento e di addolcirsi la bocca.

Secondo consiglio è invece di leggere attentamente: "Pasticcere e confetterie moderne", Ciocca, ed. Hoepli; e "Manuale pratico di pasticceria e biscotteria", Trabattoni, ed. A. Carcano.

I testi citati illustrano con minuzia di particolari ricette tradizionali.

Purtroppo ambedue i volumi presentano alcuni difetti. Per cominciare sono praticamente introvabili. Poi, difetto non meno trascurabile, contengono alcuni errori evidenti nella formulazione delle ricette. Errori, si badi bene, non dovuti a lacune

tecniche o a refusi dello stampatore, ma bensì alla ritrosia degli autori, o delle loro fonti, nello svelare per esteso i propri segreti.

Riteniamo in ogni caso che tali letture possano comunque rivelarsi edificanti e meritevoli. Soprattutto se corredate da abbondanti mangiate dei biscotti tratti dalle antiche ricette del Premiato Forno di Via Archimede.

Réaumur in Celsius, o Celsius in Réaumur?

Réaumur, René-Antoine, fisico francese nato nel 1683 e Celsius, svedese nato nel 1701, non avevano praticamente nessuna cosa in comune.

Nessuna cosa, tranne una: l'invenzione del termometro.

Purtroppo ciascuno dei due termometri inventati aveva una scala diversa di misurazione. A complicare la faccenda ci pensò il fisico prussiano Gabriel-Daniel Fahrenheit, che quasi contemporaneamente inventò un terzo termometro. Ovviamente battezzato col suo nome, ovviamente diverso dagli

altri due. Cosa c'entrano i termometri con i biscotti?

Se siete tra quelli che i biscotti li mangiano, e considerano chiuso l'argomento, nulla.

Se appartenete a quella schiera più ristretta che ama il risvolto tecnico delle cose, questo breve approfondimento è basilare.

Immaginate infatti di scoprire in una credenza della Bassa Slovenia l'antica ricetta di un prezioso biscotto.

La ricetta riporta l'indicazione della temperatura di cottura in gradi Celsius. Il vostro forno ha invece un termometro Fahrenheit, che fare?

Semplicissimo. Moltiplicate il numero per nove, dividete per cinque e aggiungete trentadue.

E se fosse invece in gradi Réaumur? Addirittura elementare. Moltiplicatelo per quattro e dividetelo per cinque.

Celsius in Fahrenheit $x = 1,8 \cdot 5 + 32$ oppure $x = 1,25 \cdot 5$

O era Celsius? Beh, chiunque fosse su una cosa siamo sicuri: un biscotto più è cotto più è buono.

E le ricette del Premiato Forno sono contraddistinte proprio da tempi di cottura più lunghi.

Perciò nonostante Réaumur, Celsius e Fahrenheit, la fragranza di un Firmato, il sapore di uno Sbozzo, la delicatezza di una

Fornellina, Sbozzi, il profumo di uno Zufolo sono sempre assicurati.



Fornelline. Firmati. Zufoli.



I biscotti di adesso con la ricetta di allora.

I soci delle due Casse di Risparmio ripropongono vecchi assetti

I cavalieri della finanza locale e gli scandali delle banche umbre

Un dibattito organizzato dalla Federazione ternana comunista - Statuti anacronistici validi in epoca medioevale - Non c'è alcun rapporto con la realtà economica e sociale - Intere categorie non hanno voce in capitolo - La battaglia per una equa rappresentanza degli organismi dirigenti - Critiche degli Enti locali

TERNI - La Cassa di Risparmio deve riacquistare e accentuare quella finalità che l'ha caratterizzata nel corso dei suoi cinque secoli di storia...

PERUGIA - Con i quattro che verranno cooptati, in apertura dell'assemblea, saranno cento i soci della Cassa di Risparmio di Perugia che alle 15,30 si riuniranno oggi pomeriggio per partecipare all'annuale assemblea dell'istituto di credito.

È dato invece dalla iniziativa, in positivo, assunto dagli Enti locali della nostra regione nei giorni scorsi, che ha avuto al centro l'esigenza di stabilire un rapporto di dialogo...

Le cifre relative agli impieghi finanziari ed economici lo confermerebbero: il 32,33% dei depositi è stato impegnato in titoli ed obbligazioni...

Riflessione su un campione di schede di Perugia

Non ci sono tabù nelle risposte della gente al questionario PCI

Più adesioni alla linea del partito da parte di operai, artigiani e pensionati I giovani esprimono maggiori riserve assieme agli insegnanti e casalinghe

Linee di impostazione della campagna elettorale nel quadro dell'attuale crisi politica: risultati della campagna di massa con i questionari e le schede...



Allo 10: dibattito; alle 17, poi la manifestazione con chiusura con il compagno Adalberto Minucci della segreteria nazionale del PCI.

Abbiamo analizzato la risposta ottenuta da un primo campione di 400 questionari di alcune zone della città di Perugia.

Table with 5 columns: Classi di età, Bene, Accettabile, Negativo, Non risponde Tot. Rows show data for 29 anni, 30/49 anni, and oltre 50 anni.

Per quanto riguarda invece il giudizio sugli effetti di una partecipazione del PCI al governo in tutte le categorie sociali prevale il giudizio positivo su quello negativo...

Completivamente, anche se il dato positivo è in questo caso più marcato rispetto alla domanda sull'attività del PCI, prevale ancora una volta un atteggiamento critico, confermato anche da dati per...

«Lo scandalo Italcasse - ha detto ancora Manghetti - ha posto in tutta evidenza la concezione che la DC ha avuto del potere, concezione caratterizzata da una confusione tra Stato e partito...

Dieci giorni fa l'inquinamento delle acque nel tratto Pretola-Ponte S. Giovanni

A tempo di record ripulito il Tevere

L'operazione condotta da una ditta specializzata di Pavia - Seimila litri di liquido oleoso si riversarono nel fiume - Ritirato il divieto di pesca - La magistratura ha aperto un'inchiesta



PERUGIA - Le acque del Tevere sono ritornate pulite. L'operazione di disinquinamento è finita ieri, dopo solo 10 giorni di lavoro.

degl'incidente all'ospedale di Perugia che causò la fuoriuscita di 6 mila litri di liquido oleoso, inquinando le acque del Tevere nel tratto che va da Pretola a Ponte S. Giovanni.

passando per le tubature di scarico dell'ospedale. La fuoriuscita durò per un'ora e mezzo e venne subito segnalata agli organi dell'ospedale.

to il suo lavoro. In questi dieci giorni si è lavorato a tempi davvero di record.

Manifestazione di solidarietà col popolo del Salvador a Terni

TERNI - Si svolge domani una manifestazione di solidarietà con i popoli dell'America latina. Alle ore 11, presso la sala 20 settembre i cittadini ternani sono invitati a manifestare «per i diritti del popolo del Salvador, per la libertà ed indipendenza dei paesi dell'America centrale».

L'IACP d'accordo con i criteri per il fitto delle case popolari

TERNI - L'Istituto autonomo case popolari esprime soddisfazione per l'entrata in vigore della legge n. 23, che ridefinisce i criteri per stabilire i fitti delle case popolari. L'IACP comunica che dopo l'entrata in vigore della nuova legge a Terni si ha la seguente situazione: gli assegnatari con canone mensile di L. 5.000 per l'intero alloggio sono 180; quelli con canone ridotto del 25% sono 295; quelli a canone sociale sono 2.393; mentre a equo canone resteranno soltanto 44 nuclei familiari con un reddito superiore a 10 milioni.

Oggi convegno del «CESTRES» sulla piccola e media azienda

La «fabbrichetta» in cento interviste

L'incontro di studio dopo i primi risultati di un'indagine del Centro Ricerche economiche e Sociali - Le aree prese in esame si riferiscono ai tre comprensori di Terni, Narni e Amelia

TERNI - Promossa dal Comune e dalla Provincia di Terni, in collaborazione con il CESTRES (Centro Studi Ricerche economiche e Sociali) si tiene questa mattina alla Sala consiliare un convegno sulla piccola e media azienda dei comprensori di Terni, di Narni ed Amelia.

l'occasione per raccogliere il contributo di tutte le componenti interessate alle sorti della piccola e media impresa.

«Il settore della piccola e media impresa è fondamentale per le sorti future dell'economia ternana, in primo luogo per la consistenza produttiva e occupazionale che presenta già oggi e soprattutto per il fatto che l'affermarsi di una seria possibilità di aumentare in modo consi-

stente i livelli occupazionali nella nostra provincia dipende in grande misura proprio da un eventuale ed auspicabile sviluppo della piccola e media industria, oltre che da una ripresa di alcuni settori attualmente in crisi quali sono l'edilizia e l'agricoltura.

Terni Siderurgica, la Montedison, l'ENI». Quali i problemi che saranno al centro del dibattito? «I problemi della piccola e media impresa sono diversi, mi limiterò a ricordare quelli relativi alla politica del credito, al costo delle materie prime, alla ricerca di una adeguata collocazione sul mercato interno ed estero, alla formazione professionale del personale ed ai rapporti con la grande industria che, in una realtà come quella ternana riveste una particolare importanza».

A Terni

Un parco comunale di trenta ettari per 4 quartieri

TERNI - Terni avrà un parco comunale di trenta ettari. Sorgerà su un'area delimitata da viale Trento, viale Turati, via Serrati e viale Trieste.

Riunione a Todt

Rendere rapidamente operativi i consorzi urbanistici

PERUGIA - Quali difficoltà devono superare e che tipo di problemi si trovano di fronte i consorzi urbanistici, per raggiungere una più operatività, e dar vita ad una corretta ed efficace pianificazione del territorio? Di questo si è occupato un incontro (il primo di un ciclo che coinvolgerà tutti i comprensori urbanistici) presieduto dal presidente dell'ESAU Lodovico Maschiella e funzionari del dipartimento di architettura.

Giulio C. Proietti

Franco Calistri

